



## Parole del Giubileo 2025



L'indulgenza permette di scoprire quanto sia illimitata la misericordia di Dio.

Non a caso nell'antichità il termine "misericordia" era interscambiabile con quello di "indulgenza", proprio perché esso intende esprimere la pienezza del perdono di Dio che non conosce confini.

Papa Francesco

### Partiamo dal Vangelo

Dal Vangelo di Marco (Mc 10, 46-52)

E giunsero a Gerico. Mentre partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timeo, Bartimeo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: "Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!". Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!".

Gesù si fermò e disse: "Chiamatelo!". Chiamarono il cieco, dicendogli: "Coraggio! Alzati, ti chiama!". Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù.

Allora Gesù gli disse: "Che cosa vuoi che io faccia per te?". E il cieco gli rispose: "Rabbunì, che io veda di nuovo!". E Gesù gli disse: "Va', la tua fede ti ha salvato". E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

## Indulgenza

### Una Porta Santa sulla strada



Gesù passa da Gerico, mentre Bartimeo siede lungo la strada a mendicare. Da questa sproporzione, posta sotto gli occhi di Gesù, nasce la salvezza: nessuno è così indegno, fragile o piccolo da essere scartato da Gesù. Qui, lungo la strada, inizia per Bartimeo il cammino di salvezza.

Lì, sulla strada per Bartimeo si apre la **PORTA SANTA: il cuore di Dio si apre** anche quando non ce lo aspettiamo.

### Mi fido di te

Bartimeo grida a Gesù:

"Figlio di Davide": *tu sei il compimento delle promesse di Dio.*

"Gesù": *tu solo sei il Salvatore. Non altri, non altro.*

"Abbi pietà di me!": *in greco si dice "Kyrie eleison", fammi sentire, Signore, tutto il tuo amore per me, mostrami Signore la tua misericordia e donami la tua salvezza. Lo grida due volte, con tutta la voce.*

Bartimeo **CERCA LA MISERICORDIA: è ciò che va chiesto umilmente a Gesù.**

Ciò viene espresso con una vera e propria **PROFESSIONE DI FEDE** come la tradizione giubilare chiede di fare.

Perché senza di te, Dio non può agire.

### L'inerzia del male

*Bartimeo invoca Gesù ma "molti lo rimproveravano perché tacesse". Eppure sono venuti a vedere Gesù! Il loro ingombrante io-io-io ostacola chi cerca autenticamente Dio. Che tristezza...*

*Dice Papa Francesco: "Come sappiamo per esperienza personale, il peccato "lascia il segno", non solo esteriore, in quanto conseguenze del male commesso, ma anche interiore, in quanto «ogni peccato, anche veniale, provoca un attaccamento malsano alle creature, che ha bisogno di purificazione, sia quaggiù, sia dopo la morte, nello stato chiamato purgatorio». Dunque permangono, nella nostra umanità debole e attratta dal male, dei "residui del peccato". Essi vengono rimossi dall'indulgenza".*

È ciò che l'antico linguaggio giuridico chiama **"PENA TEMPORALE (CIOÈ STORICA, CONCRETA) DEL PECCATO"**. **Una vera inerzia del male.**

### Crescere nell'amore

*Bartimeo non si lascia zittire. E Gesù sorprende tutti: "Si fermò". Ha tempo di fermarsi con te nel Giubileo! E chiede ai suoi: "Chiamatelo!".*

*La folla dei discepoli allora si fa amica e dice al cieco parole bellissime: "Coraggio! Alzati, ti chiama!" Alzati (in greco: egheire!) è il verbo della resurrezione! Ti chiama: cose grandi!*

Ecco l'**INDULGENZA: la Chiesa ci dice: "Coraggio! Alzati, ti chiama!"** e ci dà forza per liberarci da ciò che ci inclina a star lontano da Dio. Si fa vicina, incoraggia, offre esempi, gesti, segni, occasioni, cammini per rompere con una storia di peccato iniziando e sostenendo una contro-storia di salvezza.

In questa logica, **INDULGENZA PLENARIA O PARZIALE** dicono l'intensità del desiderio e dell'impegno di staccarsi dalla seduzione del male, lasciandosi guarire dalla misericordia.

*Nessun condono, esenzione, privilegio arbitrario.*

*Nessuna magia, né meccanicismo ("applicare, lucrare...: vecchie parole") né commercio.*

*Niente che sostituisca la libera risposta.*

*Niente che vada oltre Dio e la sua misericordia.*



## Parole del Giubileo 2025

## Indulgenza

### Chiamata e risposta

*All'invito di Gesù, Bartimeo -racconta il Vangelo- "gettato via il mantello, balzò in piedi e venne da Gesù". Una libera risposta è sempre necessaria.*

È la **CONVERSIONE: la chiamata amica di Gesù chiede di sbilanciarsi personalmente**, di lasciare il vecchio, che sembrava garantirci, per andare da lui. In altre parole: all'indulgenza è richiesto il distacco dal peccato.

### La Grazia e le grazie

*A Gesù Bartimeo chiede: "Rabbunì, che io veda di nuovo!". Gesù non disprezza i nostri bisogni e le nostre fatiche e si può accedere sempre alla sua misericordia per rafforzare il nostro cammino.*

*"Va', la tua fede ti ha salvato": Gesù risponde alla fede che invoca e lo fa efficacemente, liberando dal male che paralizza e intristisce l'uomo.*

I segni efficaci della Grazia sono i **SACRAMENTI**. Ecco perché siamo invitati ad accostarci alla **RICONCILIAZIONE** e all'**EUCARISTIA**.

**LA GRAZIA** donata non impedisce di chiedere **LE GRAZIE, forme personali e concrete della Grazia**. La Chiesa dice che si può invocarla nell'Indulgenza anche più di una volta per noi e per i defunti (ma non per i vivi: occorre che ciascuno risponda liberamente).

### La vita nuova

*"E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada", Cominci a per Bartimeo -che sedeva triste ai margini - una vita nuova: chi ha ricevuto grazia, con Gesù si mette in cammino per donarla.*

Questo è il fine del Giubileo. Poter dire, a tutti: «Sono amato, dunque esisto; **ed esisterò per sempre nell'Amore che non delude** e dal quale niente e nessuno potrà mai separarmi».